

## **Incendio doloso al lido “Splash”**

SPADAFORA - Fiamme nella notte al lido "Splash" di Spadafora. Erano circa le 4 del mattino quando una violenta fiammata si è levata alta nella struttura, notata a distanza anche da alcuni passanti. Immediato l'allarme - segnalato anche dal dispositivo elettronico presente all'interno del locale collegato con l'abitazione del proprietario, il rag. Giacomo Romano- il quale era appena rientrato a casa. L'uomo assieme ad altri familiari, ha raggiunto il lido e con l'ausilio di alcuni volontari hanno cercato di domare il rogo. Quasi contemporaneamente è arrivata anche la squadra del vigili del fuoco di Milazzo. Diverse ore di lavoro per domare l'incendio che, favorito anche dalle piastre in plastica del pavimento e di altro materiale infiammabile, in pratica si autoalimentava, allargandosi sempre di più. Alla fine quando l'ultimo focolaio è stato spento non è rimasto altro che iniziare a quantificare i danni, ingenti, anche se per fortuna poi circoscritti alla parte anteriore dell'affaccio al mare del complesso. Interessati dalle fiamme anche l'area servizi e il banco frigorifero.

Sulle cause dell'incendio hanno avviato indagini i carabinieri della locale stazione e della compagnia di Milazzo. Probabile la matrice dolosa del gesto. Il titolare del lido, Giacomo Bertino, già lo scorso anno, nel giro di pochi mesi (tra maggio e novembre, proprio a cavallo dell'inaugurazione del lido) aveva subito due attentati incendiari ai danni delle sue due autovetture. Ai militari dell'Arma avrebbe detto di non spiegarsi le ragioni di tale intimidazione e di non aver mai ricevuto minacce o richieste estorsive di alcun genere.

L'incendio, secondo la prima ricostruzione, sarebbe stato appiccato tra le 3.30 e le 4. I malviventi avrebbero atteso la chiusura dell'attività dell'avviato locale, l'unico a Spadafora e che funziona da pizzeria, ristorante e pub, e l'uscita dei titolari per entrare in azione.

**Franco Alacqua**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***